



NOME COMUNE

Maggiolino giapponese

Popillia japonica (Newman, 1841)

Classe
Insetti

Ordine
Coleotteri

Superfamiglia
Scarabeoidea

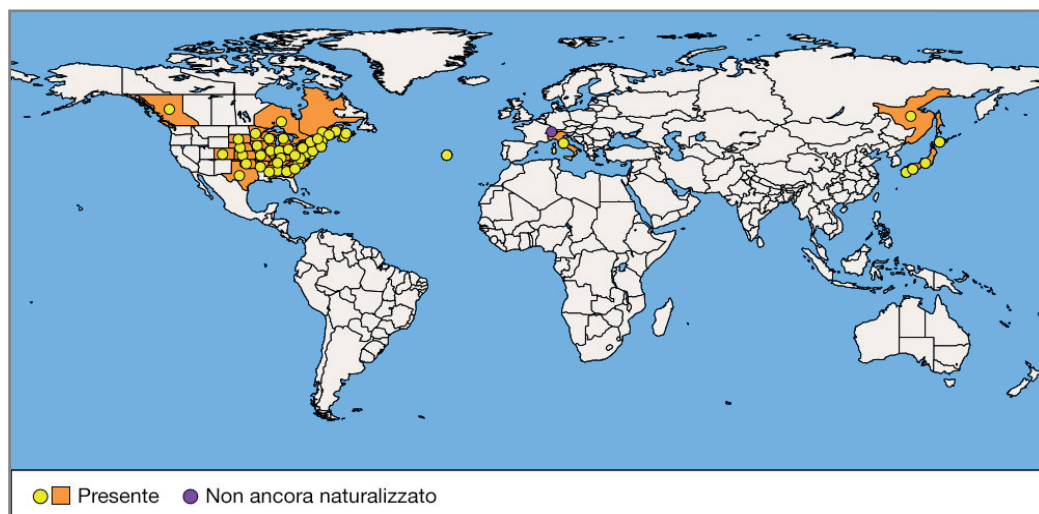
Famiglia
Rutelidae

SISTEMATICA

**PERCHÉ
CE NE OCCUPIAMO**

È uno degli insetti nocivi più diffusi che crea ingenti danni all'agricoltura in tutto il mondo.

DIFFUSIONE
Eppo
Global
Database



**COME SI
DIFFONDE**

Buoni volatori, gli adulti possono diffondersi attivamente o passivamente (per es. all'interno o sui cassoni esterni di autoveicoli). Le larve, sotterranee, possono essere trasportate involontariamente nella terra contenuta tra le radici delle piante.

**COME SI
RICONOSCE**

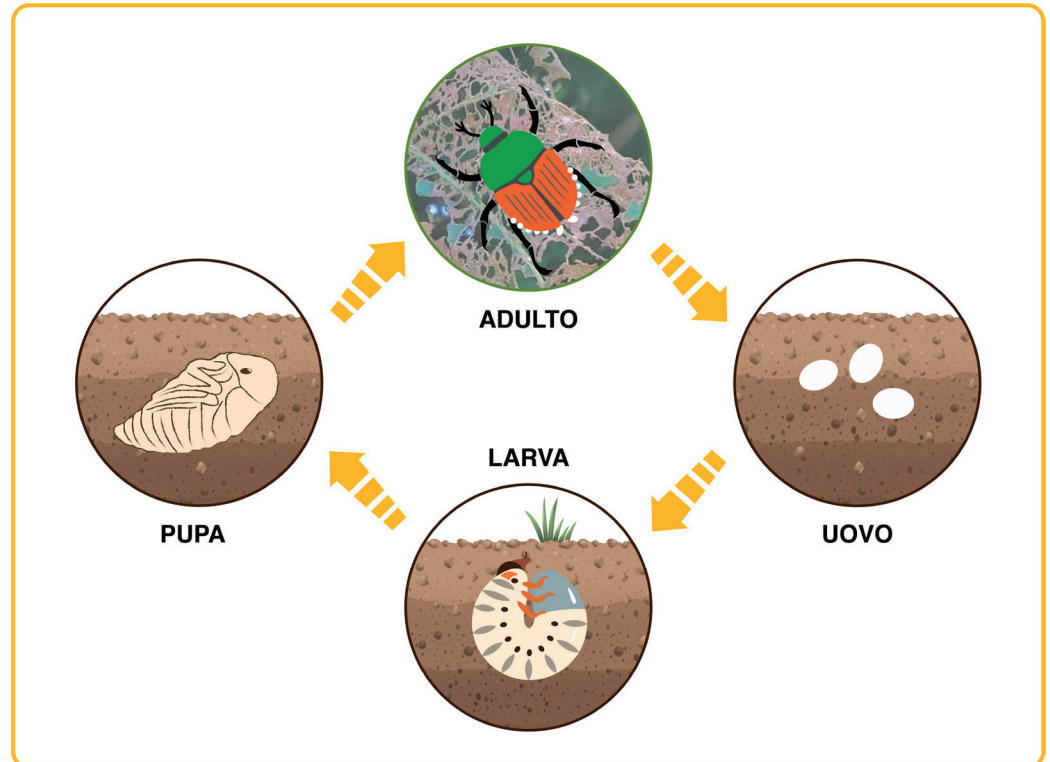
Gli adulti hanno corpo ovoidale, lungo 8-12 mm e largo 5-7 mm. Il colore di testa e pronoto è verde brillante, le elitre (ali anteriori) sono bronzee. I ciuffi di peli bianchi ai lati e all'estremità dell'addome permettono di distinguere questo coleottero da altre specie simili.
Le larve, lunghe circa 30 mm a maturità, sono biancastre con capo bruno chiaro.



Maggiolino giapponese, *Popillia japonica*

CICLO BIOLOGICO

In Piemonte gli adulti compaiono a partire da giugno e iniziano a riprodursi immediatamente. Le femmine fecondate scavano piccole buche poco profonde nel terreno e vi depongono 1-3 uova, per un totale di 40-60 uova all'anno. Gli adulti sono attivi fino a settembre, ma il picco di attività si concentra tra fine giugno e metà agosto. Le larve restano nel terreno per tutto il loro sviluppo e si nutrono delle radici di piante erbacee. Esse metamorfosano nella primavera successiva.



PIANTE OSPITI

Nello stadio adulto si nutre di foglie, fiori e frutti di un gran numero diverso di specie vegetali (ne sono elencate al momento circa 300), tra cui alberi da frutta, vite, soia, nocciolo e numerose piante ornamentali.

Le larve si cibano di radici di piante erbacee.

DANNI ATTUALI E POTENZIALI

Gli adulti possono danneggiare gravemente piante da frutto e ornamentali, vigneti, ortaggi, campi di soia etc., producendo danni economici rilevanti. Le larve possono danneggiare prati stabili e altre coperture erbacee (campi sportivi e da golf, ecc.)



Adulti su vite



Adulti su pianta da frutto



Trappola per disseminazione fungo



Adulti catturati

DECRETO LOTTA OBBLIGATORIA

DECRETO 22 gennaio 2018: misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana. (18A02001) (GU Serie Generale n.71 del 26-03-2018).

METODI DI LOTTA

In Piemonte la diffusione della specie è contrastata attivamente dal 2014.

Gli adulti sono contenuti per mezzo di:

- **trappole a cattura massale**, innescate con feromoni sessuali e collocate sul territorio;
- **trappole a rete insetticida** per l'eliminazione diretta degli adulti;
- **trappole per la disseminazione di un fungo entomopatogeno** che agisce sull'insetto causandone la morte.

Per ridurre il numero di larve nel terreno sono effettuati trattamenti sui prati utilizzando nematodi e funghi entomoparassiti.

Nelle aree verdi urbane in cui si osserva la specie (parchi e giardini) sono effettuati trattamenti insetticidi mirati.



Trattamento insetticida in area verde urbana

Maggiolino giapponese, *Popillia japonica*

MONITORAGGIO

I comuni piemontesi già infestati nel 2018 sono 71, per una superficie totale di circa 1000 km².

Nelle zone infestate il monitoraggio si basa sulla stima del numero di larve rilevate nel terreno e degli adulti catturati con trappole. Per seguirne la diffusione sul territorio, ogni anno si ricerca la specie in habitat potenzialmente idonei, in una fascia di 10 km esterna ai comuni già infestati.

Nelle aree già infestate, la ricerca della specie si effettua in vivai e in siti ove l'elevata frequentazione (presenza di parcheggi, poli logistici, etc.) potrebbe favorire la diffusione passiva di individui trasportati involontariamente all'interno dei veicoli.

Esiste una rete di monitoraggio dei siti di diffusione passiva.

COSA FARE SE LO VEDO

È bene cercare di eliminare gli adulti quanto prima, utilizzando insetticidi professionali appositamente registrati o, nel caso di giardini, piccoli frutteti e orti familiari, anche ad uso domestico.

Gli insetti possono essere catturati a mano, in quanto non mordono né pungono, o si possono far cadere, scuotendo i rami, in una bacinella con acqua e alcune gocce di sapone liquido, che ne ostacola la fuga.

Se la specie viene osservata in aree lontane da quelle dov'è attualmente nota, contattare tempestivamente la Regione Piemonte all'indirizzo: entomologia@regione.piemonte.it

PER SAPERNE DI PIÙ

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

<https://www.cabi.org/isc/datasheet/43599>

CREDITI FOTOGRAFICI

Ove non specificato diversamente, le immagini fotografiche si intendono di proprietà della Regione Piemonte.

